

Guida al viaggio:

L'Etiopia, dopo l'Egitto, è la nazione africana più ricca di storia e di testimonianze di un passato antico e forse dimenticato. La Valle dell'Omo, il fiume che dopo un percorso di circa 1.000 km sfocia nel Lago Turkana in Kenya, è un territorio molto vario e va dalle aperte, aride pianure della savana, alla foresta fluviale che costeggia i fiumi Omo e Mago. Fu la spedizione di Vittorio Bottego a risolvere, nel 1895, i grandi interrogativi geografici relativi al mistero del "fiume" più affascinante dell'Africa Nera. Il fiume, inoltre, segna il confine tra i due parchi più vasti e selvaggi d'Etiopia: il Parco Nazionale dell'Omo, sulla riva occidentale, e il Parco Nazionale del Mago, sulla riva orientale. Selvaggi, indisturbati e poco visitati, i parchi, oltre a vantare una notevole varietà di animali, sono anche abitati da interessanti popolazioni. È nell'ultima parte del corso del fiume Omo, infatti, che vivono alcuni dei gruppi etnici più affascinanti e particolari: i Mursi e gli Tsemay, i Karo e i Geleb, i Banna e gli Hamer, gli Erboré e i Borana.

Gruppo confermato con MIN 2 partecipanti. Numero massimo: 12 partecipanti. Il gruppo si trova a Addis Abeba. Guida locale parlante italiano o inglese, a seconda del gruppo e della disponibilità. Le partenze sono settimanali (ogni venerdì).

Quando partire:

Nella parte dell'Etiopia da noi proposta le condizioni climatiche sono determinate dall'altitudine. L'altopiano, con un'altitudine media di 2.000-3000 metri, gode di un clima ideale. Due le stagioni individuabili, quella più piovosa da giugno a settembre e la stagione secca da ottobre a maggio. Una stagione detta delle piccole piogge si colloca normalmente tra marzo e aprile.

Come ci muoviamo:

Il viaggio è organizzato in jeep private 4x4 con autista. Le strade sono spesso sterrate. Minivan o pulmino a Addis Abeba.

Dove dormiamo:

L'Etiopia è un paese in via di lento sviluppo. Gli alberghi sono di buon livello solo nella capitale; nel resto del Paese sono molto semplici e spartani, comunque i migliori disponibili. Pernottamento in hotel 4* a Addis Abeba e in lodge/guest-house per il resto dell'itinerario, tranne a Turmi (pernottamento in bungalow).

Bene a sapersi:

Per l'ingresso in Etiopia è richiesto il **visto che viene rilasciato all'arrivo in aeroporto su pagamento di 50 USD e presentando 3 foto**, unite al **passaporto in corso di validità**. Per il rilascio del visto non è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla, a meno che si sia stati in Paesi considerati a rischio negli ultimi sei mesi.

La vaccinazione internazionale contro la febbre gialla non è obbligatoria.

La vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatoria soltanto per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Il **rischio malaria** esiste al di sotto dei 2.000 metri. **La profilassi antimalarica è consigliata soprattutto quando ci si rechi in Dancalia o nelle regioni del Sud.** Consigliata anche la vaccinazione contro il tifo.

La vaccinazione antitetanica, che ha validità 10 anni, è **sempre consigliata, così come quella contro l'epatite A e B.**

Per ogni esigenza di carattere sanitario consigliamo comunque di consultare il Centro di Medicina dei Viaggi dell'ASL di appartenenza. Maggiori informazioni possono anche essere reperite consultando il sito del Ministero della Salute.

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

1°/2° giorno Milano – Addis Abeba

Partenza con volo di linea per la capitale etiope con scalo intermedio. Pernottamento a bordo. Arrivo ad Addis Abeba il giorno successivo. Espletate le formalità doganali, trasferimento in hotel 4* (Nexus Hotel o similare). Nel pomeriggio incontro con il resto del gruppo e visita guidata della città. Addis Abeba significa "il nuovo fiore". Sorse come piccolo agglomerato lungo le rotte carovaniere e, dopo l'ampliamento operato da Menelik nel 1887, si popolò rapidamente fino a raggiungere l'attuale milione di abitanti. Posta a 2.400 metri di altezza, la capitale offre al visitatore, oltre che lo spettacolo del più grande mercato dell'Africa orientale, il Museo Etnografico, uno dei più importanti dell'Africa sub-sahariana, che ospita i resti fossili dell'ominide Lucy, la cattedrale di San Giorgio, l'Africa Hall, la sala delle conferenze e il Leone d'Etiopia, punto di riferimento della città. Pernottamento in albergo 4* (Nexus Hotel).

3° giorno Addis Abeba - Arbaminch

Dopo colazione partenza verso sud, potendo visitare il sito archeologico di Guraghe e, in particolare, le stele di Tiya. Si tratta di 46 grandi megaliti, decorati con diverse raffigurazioni, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Queste pietre sono abbastanza "recenti", dal momento che risalgono ad un periodo compreso tra il X e il XV secolo. I monoliti di Tiya sono molto alti, quello più imponente raggiunge i 5 metri di altezza. Delle 46 stele, 32 recano simboli decorativi. Durante gli scavi che hanno permesso di recuperare i megaliti di Tiya, sono state trovate numerose sepolture risalenti ad un periodo compreso tra il XII e il XIV secolo. A un esame dei resti, si è accertato che i resti appartenevano a persone uccise in battaglia e questo concorderebbe con l'ipotesi di alcuni che vogliono che i megaliti siano stati eretti a mo' di lapidi per i defunti. In ogni caso, ancora oggi non si conosce la storia del popolo che le ha scolpite. Durante il tragitto si attraverseranno paesaggi collinari spettacolari e verdeggianti e si passa per diversi villaggi dei Guraghe e di etnia Wolayta, con le annesse piantagioni di "falsa banana", cioè la Musa Enseta. Da questa pianta le popolazioni del sud ricavano la farina con cui producono il Kotcho, delle piadine che costituiscono il loro alimento base, l'equivalente dell'injera prodotta a nord. Arrivo a Arbaminch in serata. Da qui si ha una splendida vista sui laghi Chamo ed Abaya. Cena e pernottamento in guest-house (Swaynes Hotel Arbaminch o similare). Trattamento di pensione completa (pranzo in corso di trasferimento).

4° giorno Arbaminch

Dopo colazione si parte per Chencha, dove si trovano le genti di etnia Dorze, note per le particolari abitazioni e per la loro cultura e le loro tradizioni uniche. Dalle radici della pianta di banane traggono il Kotcho, il loro pane tradizionale. Nel pomeriggio escursione in barca sul lago Chamo per ammirare coccodrilli e ippopotami tra i più grandi d'Africa. Rientro a Arbaminch e pernottamento in guest-house. Trattamento di pensione completa.

5° giorno Arba Minch – Turmi

Partenza al mattino presto. Si entra nel territorio Konso e si prosegue per i loro villaggi del tutto particolari. I Konso sono abili agricoltori e sfruttano in modo ingegnoso le loro terrazze. Verso sud il clima si fa più caldo e qui abitano le etnie Derase, Tsemay, Ari e Bena. Il tragitto, oltre ad essere di indiscusso interesse etnologico, è di grande fascino per via dei bellissimi paesaggi. Lungo il percorso, soste per visitare alcuni villaggi Tsemay e per vedere il mercato di Alduba, che raccoglie genti di etnia Tsemay, Hamer e Karo. Al termine della visita del mercato, si continua per Turmi, potendo effettuare delle soste per vedere alcuni villaggi di etnia Hamer, che si distinguono per i loro vivaci colori. Arrivo a Turmi e pernottamento in guest-house (Evangadi Lodge Turmi o similare – in bungalow). Trattamento di pensione completa (con pranzo al sacco).

6° giorno Turmi

Dopo colazione partenza per visitare alcuni villaggi Karo e scoprirne la cultura. Visita al villaggio Kortcho, con la possibilità di viste magnifiche sul fiume Omo. Rientro a Turmi per pranzo. Nel pomeriggio incontro con le popolazioni Hamer, potendone conoscere usi e costumi. Se saremo fortunati, potremo forse assistere ad un matrimonio, durante il quale si può assistere alle danze Evangadi e ad altri riti tradizionali. Gli Hamer sono noti per la celebre cerimonia del Salto del Toro, che è un rito di iniziazione all'età adulta per i ragazzi. La possibilità di assistere a questo rito non è garantita. Da verificare in loco. Il rito inizia con le danze delle donne del villaggio che invitano gli uomini che son stati iniziati da poco a frustarle, in segno dell'appoggio e del supporto che sono disponibili ad offrire agli iniziandi e le loro cicatrici consentiranno a queste donne di chiedere aiuto ai "nuovi uomini" in caso di necessità. Poi c'è la cerimonia che coinvolge i ragazzi che devono partecipare al rito e che devono superare una prova: si tratta di saltare per due volte, in una direzione e poi nell'altra, al di sopra dei dorsi di una serie di tori disposti in fila, un po' come una sorta di salto della cavallina, ma con più tori. Se il ragazzo durante la cerimonia cade e non riesce a saltare la fila di tori, viene schernito da tutto il villaggio (non c'è alcuna certezza di riuscire ad assistere a questa cerimonia). Pernottamento a Turmi (Evangadi Lodge Turmi o simile – in bungalow). Trattamento di pensione completa.

7° giorno Omorate – Key Afer - Jinka

Dopo colazione, partenza per raggiungere Omorate, sulle sponde del fiume Omo e visitare la popolazione Dassanech. Si continua poi per il villaggio di Key Afer, dove si può vedere il colorato mercato delle etnie Tsemay e Erbore. Si prosegue per Jinka, dove si pernotta in guest-house (Orit o simile). Trattamento di pensione completa (con pranzo al sacco).

8° giorno Mago National Park - Arbaminch

Dopo colazione partenza per visitare il Parco Nazionale Mago e ammirare i diversi mammiferi e uccelli. Qui i potranno vedere i Mursi, con le loro belle donne famose per i piattelli labiali, e gli uomini con le loro vistose scarificazioni. Si rientra a Jinka per poi procedere verso Arbaminch, dove sosteremo per il pernottamento in guest house (Swaynes Hotel o simile). Trattamento di pensione completa.

9° giorno Arbaminch - Addis Abeba

Al mattino presto si parte per rientrare via terra verso Addis Abeba, con delle soste intermedie per visitare le genti Guraghe. Arrivo a Addis Abeba e tempo a disposizione per gli ultimi giri e acquisti. Cena in ristorante tipico. Dopo cena, trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. Pernottamento a bordo. Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

10° giorno Milano

Arrivo a Milano in giornata.

Etiopia – Valle dell'Omo breve	10 giorni*
Date di Partenza** :	20, 27 aprile – 4, 11, 18, 25 maggio – 1, 8, 15, 22, 29 giugno – 6, 13, 20, 27 luglio – 3, 10, 17, 24, 31 agosto – 7, 14, 21, 28 settembre – 5, 12, 19, 26 ottobre – 2, 9, 16, 23, 30 novembre – 7, 14, 21 dicembre 2018 – 11, 18, 25 gennaio 2019
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 2 partecipanti	1.990 a persona (escluse tasse aeroportuali)
Tasse aeroportuali voli Lufthansa	da confermare al momento dell'emissione del biglietto aereo (circa 250 euro)
Supplementi:	
Camera Singola	150
Volo Alta Stagione (agosto, Natale, Capodanno)	350 a persona

****Partenze di gruppo con guida parlante italiano o inglese. Il gruppo si incontra all'arrivo a Addis Abeba.**

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo con voli di linea Milano/Addis Abeba e ritorno in classe economica
- ✓ trasferimenti privati da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati (minibus a Addis Abeba, jeep Land Cruiser 4x4 – fino a 4 pax + autista per il resto del tour)
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi in Hotel 4 stelle a Addis Abeba, in guest-house a Arba Minch e Jinka, in bungalow a Turmi
- ✓ trattamento di pensione completa, incluse bevande non alcoliche durante i pasti – eccetto a Addis Abeba (sola colazione)
- ✓ 1 cena a Addis Abeba l'ultima sera prima del rientro in Italia
- ✓ servizio di guida locale parlante italiano o inglese (in funzione delle date)
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ barca sul lago Chamo come da programma
- ✓ costi amministrativi e tasse governative locali
- ✓ assicurazione interruzione/annullamento, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

tutti i pasti e le bevande (alcoliche e analcoliche) a Addis Abeba – bevande alcoliche e bevande al di fuori dei pasti per il resto del tour – mance – extra di carattere personale – visite extra/facoltative (quali cerimonie, danze, ecc) – visti – eventuali tasse locali per foto e video – tasse aeroportuali – tasse d'imbarco all'estero – early check-in e late check-out negli hotel – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

N.B: I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 30.03.2018.
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.